

OSTERIA GRANDE | Un'opera di Enrico Fantini al Museo Puškin di Mosca

Incisioni che parlano russo

Milena Monti

Al Museo statale di arti figurative «A. S. Puškin» di Mosca, oltre ad una vasta raccolta di calchi di sculture famose e parecchio materiale archeologico proveniente da Egitto, Grecia, antica Roma ed Asia minore, vi sono sei Cézanne, due Chagall, nove Monet, nove Picasso, due Van Gogh e un castellano. Precisamente Enrico Fantini, incisore originario di Bologna ma residente ed operante a Osteria Grande. Il suo libro di acqueforti *Antiche Pietre*, un volume di tiratura limitata a soli 125 esemplari contenenti ciascuno 24 incisioni originali, è la sua opera grafica più importante ed è volata fino a Mosca dove è stata gradita tanto da esser definita «preziosa» (come recita ufficialmente la lettera di accettazione nelle parole della curatrice Marina Maiskaja) ed è entrata a far parte del Gabinetto di disegni e stampe proprio del Museo Puškin.

I concittadini che ancora non lo conoscessero e volessero ammirarlo possono evitare il lungo viaggio fino alla capitale russa; Enrico Fantini infatti ha il laboratorio con sala mostra ad Osteria Grande, visitabile su appuntamento (www.enricofantini-pittoreincisore.it); inoltre, nel 2003 è nata la collezione di stampe «Enrico Fantini» alla biblioteca comunale di Osteria Grande che raccoglie tutte le sue incisioni



originali del territorio del comune di Castel San Pietro Terme e di altri comuni limitrofi.

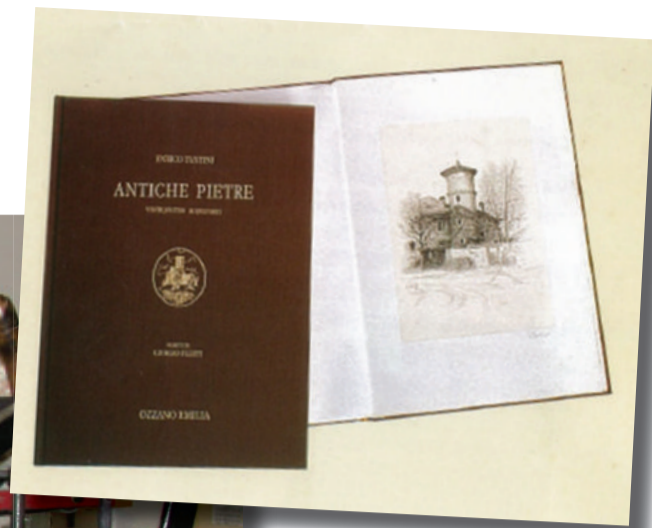
«Il volume *Antiche Pietre* è fatto di incisioni originali stampate su apposita carta da incisione – racconta il maestro Fantini –. Ogni incisione è stata fatta da me seguendo un'antica tecnica risalente al 1500 che consiste nell'incidere guardando il riflesso allo specchio. In totale ho stampato uno per uno 3500 fogli».

Tale libro d'arte, ad oggi, fa parte di diversi musei, gallerie d'arte e

biblioteche: Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro, biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, pinacoteca di Budrio, Collegio di Spagna di Bologna, Museo Morandi di Grizzana Morandi, biblioteca di Medicina, biblioteca di Staffanstorp (Svezia); ultima acquisizione in ordine temporale è quella del museo Puškin di Mosca, dove l'opera di Fantini è in corso di catalogazione ad opera di due commissioni del museo prima di poter essere esposta in maniera permanente nella se-

zione italiana del Gabinetto di stampe e disegni.

Ecco come ci è finita: «Una copia di *Antiche Pietre* è arrivata a Mosca attraverso un amico di Ozzano, Dean Fantazzini, che vive là ed insegna Economia all'università; come regalo di nozze gli avevo donato una copia di *Antiche Pietre* e lui mi ha suggerito di propormi al museo della città – racconta Fantini –; in tutta la Russia vi sono solo due musei che raccolgono disegni ed incisioni, uno è il museo Puškin, cui ho in-



viato il mio curriculum d'artista ed alcune immagini e che dopo due anni di valutazione mi ha giudicato molto positivamente ed accettato per la loro raccolta permanente con grande entusiasmo, mio e loro. A breve *Antiche Pietre* rappresenterà e mostrerà Castel San Pietro e il suo territorio nella capitale russa!».

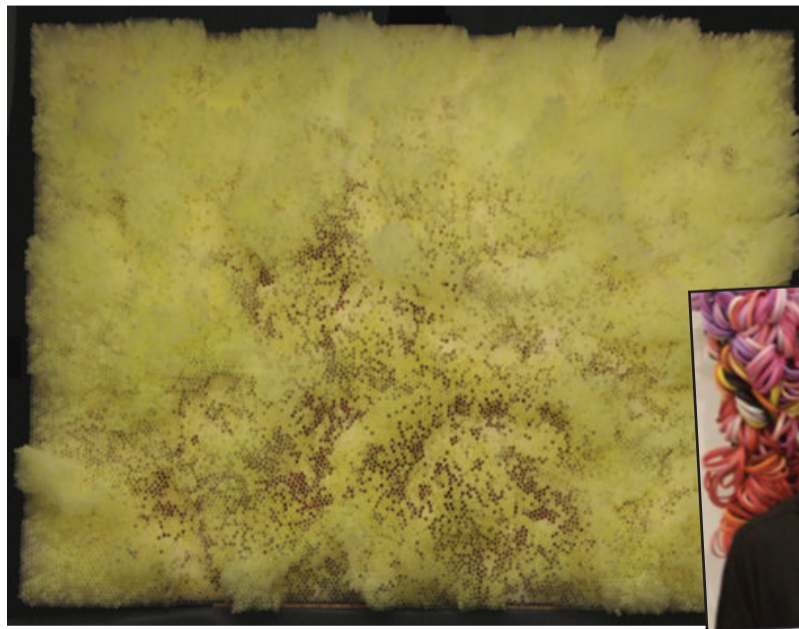
Una grande onorificenza, quasi un premio ad una carriera lunga iniziata negli anni Settanta che oggi conta oltre 400 lastre originali fatte a mano, tutte gelosamente conservate dal maestro Fantini, oggi ottantaquattrenne. Ma nonostante l'età, commenta: «Ho quasi voglia di andare a vedermi a Mosca; se il museo mi inviterà, magari per l'inaugurazione, ci penserò proprio».

ENRICO FANTINI NEL SUO LABORATORIO E, NELLA FOTO PICCOLA, L'OPERA «ANTICHE PIETRE» ESPOSTA ANCHE AL MUSEO PUŠKIN DI MOSCA.

CASTEL SAN PIETRO | Espone due sue opere nella sezione cinese di Art Basel

Francesca Pasquali, artista a Hong Kong

Lucio Fontana, Enrico Castellani, Alberto Burri e... Francesca Pasquali. Ci sarà anche lei, designer e artista castellana, alla seconda edizione di Art Basel Hong Kong, fiera internazionale dell'arte che si tiene dal 23 al 26 maggio. Le sue opere *Frappa bianca* e *Light Yellow Straws* saranno infatti presentate dalla Galleria Tornabuoni Art di Parigi che annovera tra i pezzi in esposizione anche opere, appunto, di Fontana e Burri. Ma non solo: Tornabuoni Art presenterà un viaggio nell'avanguardia italiana della generazione post bellica, con Dadamaino, Alighiero Boetti, Giuseppe Capogrossi e Piero Dorazio. Per spingersi fino al contemporaneo con le opere di Francesca Pasquali, basate sullo studio dell'arte povera.



NELLE FOTO, DA SINISTRA: «LIGHT YELLOW STRAWS», FRANCESCA PASQUALI E «FRAPPA BIANCA»

ARTE: MOSTRE, INAUGURAZIONI, VISITE GUIDATE, LABORATORI

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

Imola. AGRARIA: mostra «A spasso con lo sviluppo e l'evoluzione tecnica in agricoltura e settori affini». Sala Gianni Isola, Palazzo Sersanti, piazza Matteotti, fino al 26 maggio, oggi dalle 10 alle 12, sabato 25 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, domenica 26 dalle 10 alle 12.

Ozzano. COLLETTIVA: mostra delle opere dell'Associazione per le Arti Figurative di Ozzano. Sala Città di Claterna, piazza Allende 18, fino al 26, giovedì e venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19.

VENERDÌ 24 MAGGIO

Imola. PITTORE: «Il percorso dello sguardo di Alessandro La Motta», introduce Marina Sangiorgi. Libreria Coop Centro

Leonardo, viale Amendola, ore 17.30.

Imola. CELESTE: finissage della mostra di Silvia Celeste Calcagno «Celeste, so Happy». Il Pomo Da DaMo, via XX Settembre 27, ore 18.

SABATO 25 MAGGIO

Castel San Pietro. EVOLUZIONE: inaugurazione della mostra «Evoluzione della Terra» di Corrado Avanzi. Saletta espositiva comunale, via Matteotti 79, ore 10.30. Fino a domenica 2 giugno tutti i giorni ore 10-12 e 16-19.

Faenza. CONCORSO: inaugurazione del 58° Premio Faenza. Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19, ore 17. Fino al 22 settembre, da martedì a domenica e festivi ore 10-19, chiuso il lunedì. Intero 8 euro, ridotto 5, pacchetto famiglia 12. Info

0546/697311, 0546/697308.

Imola. LUNETTE: apertura straordinaria del primo Chiostro dell'Osservanza per vedere le Lunette rappresentanti la vita di San Francesco. Convento dell'Osservanza, via Venturini 2, oggi ore 14.30-18, domenica 26 maggio 10-12.

Ozzano Emilia. PITTORE E SAGRA: mostra personale del pittore Fabio Angelini e delle foto storiche della Sagra della Badessa (anni '80 e '90). Centro per le Famiglie, via Maltoni, anche domenica 26 maggio.

Ozzano Emilia. CLATERNA: apertura della Mostra museo Città di Claterna, centro culturale, piazza Allende 18, ore 10.30-12.30. Info www.civitasclaterna.org

Ravenna. GUIDATA: visite guidate alla mostra «Borderline. Artisti

PER I BAMBINI

SABATO 25 MAGGIO

Imola. LAVELLO: mini-laboratorio «Crea con mamma e papà» per bimbi dai 4 ai 7 anni insieme ai loro genitori, oggi «Chi lava i piatti?». Casa Piani, via Emilia 88, dalle 10.30 alle 12. Info 0542/602630.

San Lazzaro di Savena. PREISTORIA: «Ambienti e animali scomparsi. Le orme del passato» per ricostruire un ambiente di migliaia di anni fa, laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni e loro accompagnatori, 4,50 euro. Museo della preistoria Donini, via Fratelli Canova 49, ore 16. Prenotazione obbligatoria 051/465132.

DOMENICA 26 MAGGIO

Imola. ARGILLA: laboratorio «Le impronte della natura sull'argilla» per realizzare decorazioni. Museo Scarabelli, via Sacchi 4, ore 16. Necessario prenotarsi allo 0542/602609, 4 euro.

MARTEDÌ 28 MAGGIO

Castel San Pietro. AUTORITRATTO: «Autoritratto», laboratorio di manipolazione dell'argilla condotto da Monica Goretti. Ludoteca Spassatempo, via Caduti di Cefalonia 256, ore 17. Info 051/948589.

tra normalità e follia. Da Bosch a Dali, dall'Art Brut a Basquiat» alle 16.30. Mar, via di Roma, prenotazione obbligatoria 0544/482487.